

Da Civezza riproduca in traduzione il vero testo latino della *Legenda Trium Sociorum*: l'opuscolo che ci pervenne con quest'ultimo titolo, è un estratto del testo genuino. Contro Della Giovanna sostiene genuino lo *Speculum*. Sopra una nuova via ci guida S. Minocchi (1), che ora pubblica la prima parte di un suo esteso lavoro, facendo la critica della *Legenda Trium Sociorum*. Questa Leggenda era stata composta da frà Leone e dai compagni per suggerimento degli « zelanti », in mezzo a quelle dispute cui pose termine l'opera di san Bonaventura (1261, '63). Egli ritiene che la *L. T. S.*, come ora è nota, sia completa, mentre invece il testo trovato dai pp. Domenichelli e Da Civezza è interpolato. Ma la epistola che precede la *L. T. S.* è in contraddizione col contenuto dell'opuscolo, poichè fa promesse che non sono mantenute. Oltre a ciò la *L. T. S.* non ha le caratteristiche che dovrebbe avere, e che la epistola predetta fa presentire. Quindi la epistola non si riferisce all'opuscolo cui fu preposta. Rispetto allo *Spec. Perf.* è a notarsi che questo comincia polemizzando contro i mitigatori della *Regula*, e quindi armonizza colle aspirazioni del partito degli « zelanti ». Questo carattere polemico ci obbliga ad escludere l'ipotesi che lo *Sp. P.* sia, nella sua condizione attuale, nient'altro che la vera e genuina *L. T. S.* Si può adunque pensare che lo *Sp.* sia il rifacimento della *L. T. S.*; siccome un nuovo ms. dello *Sp. P.*, illustrato quì dal M., porta la data del 1318, così quel libro si può considerare come una risposta degli « zelanti » alla bolla di Giovanni XXII che condannò, appunto nel 1318, alcune delle loro teorie. La data del 1228 letta dal Sabatier sopra un ms., è erronea. —

---

(1) La « *Legenda Trium Sociorum* » nuovi studi sulle fonti biografiche di s. Franc. d'Assisi, *Arch. st. ital.*, XXIV, 249. — F. PENNACCHI. *Lo specchio di perfetione*, Assisi, Metastasio, pp. XXXII, 200. 16. (versione dello *Sp. perf.* senza valore scientifico).